



L'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa informa che a partire **da venerdì 2 settembre** è possibile presentare domanda per il **Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)**.

Si tratta di una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un contributo alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sostegno economico è subordinato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

La novità di questo intervento è la modalità con cui sarà concesso il contributo e la finalità con cui è pensato l'intero progetto: aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. La concessione del contributo economico è, infatti, subordinata all'elaborazione di un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole o anche con soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i membri del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini, che vengono individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni.

Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. Il SIA nel 2016 sarà erogato ai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti familiari: presenza di almeno un componente di minore età o di un figlio disabile, ovvero donna in stato di gravidanza accertata

- requisiti economici: ISEE inferiore ai 3mila euro valutazione del bisogno in base a parametri che tengono conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa.

Per poter beneficiare del sostegno è inoltre necessario che nessun componente il nucleo sia già beneficiario di altri strumenti di sostegno al reddito e che non riceva già trattamenti superiori a 600 euro mensili. Il sostegno economico verrà erogato attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità.

Per approfondimenti clicca [qui](#)